

---

# Progetto Fotografia

## **“L’ombra delle cose” e “La città che vorrei”**

Anno 2025/2026



Ufficio Scuole ed Educazione Ambientale

---

---

## La storia

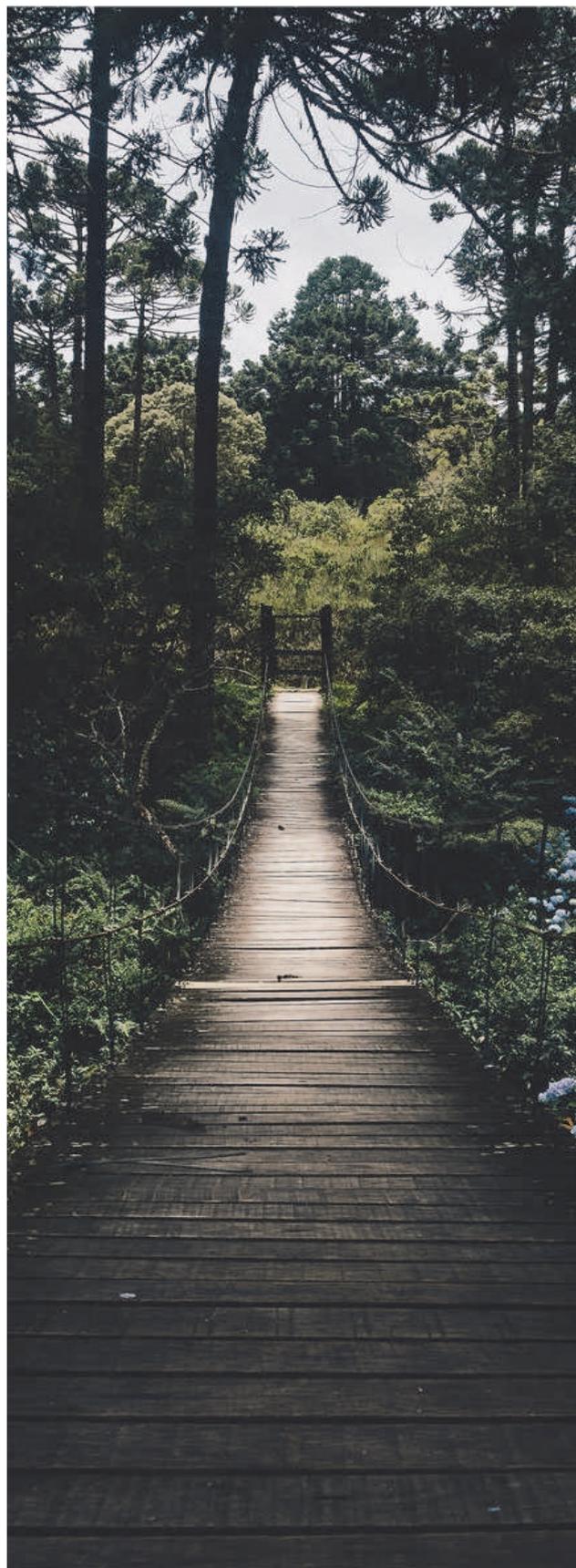
Un grande progetto nasce spesso dall'incontro magico tra persone molto diverse per carattere, competenze, passioni, ... ma accomunate dallo stesso obiettivo: trasmettere messaggi importanti ai giovani attraverso "esperienze," e relazioni.

L'Ufficio Scuole ed Educazione Ambientale ha fortunatamente incontrato sulla sua strada il fotografo Emiliano Rovina, una persona speciale, particolarmente sensibile al tema "ambiente" e che ha la grande capacità di comunicare con i giovani attraverso l'obiettivo. Ecco allora nascere i progetti "L'ombra delle cose" e "La città che vorrei", due viaggi attraverso il sentiero della fotografia che condurranno ogni bambina e bambino ad una maggiore consapevolezza dell'importanza e delle conseguenze delle proprie azioni.

## Introduzione

L'Ufficio Scuole ed Educazione Ambientale predilige il metodo dell'apprendimento esperienziale che permette una partecipazione attiva attraverso l'utilizzo dei sensi, del ragionamento, della creatività e dell'azione diretta.

In questo progetto gli alunni avranno la possibilità di partecipare ad una attività "magica" che li aiuterà a comprendere l'importanza del riciclo e soprattutto ad apprendere quanto sia fondamentale conferire correttamente i rifiuti e produrne meno possibile.



# Il romantico connubio tra fotografia e scarto

Come far capire ai piccoli che un rifiuto non sparisce solo perchè non lo si vede più? Come renderli più consapevoli della quantità di rifiuti da noi prodotti presenti nel nostro ambiente?

Come spiegare loro che non basta "nascondere" gli scarti portandoli in discariche circondate da file di alberi,

per liberarsi definitivamente di loro? Noi abbiamo pensato che il fascino di una foto consista proprio nell'immortalare il momento, nel fissare nella storia non solo il protagonista ma anche lo sfondo, i dettagli. Con la foto si riesce a dare voce a dei sentimenti, a delle relazioni e a dei problemi altrimenti difficili da

descrivere. Da qui nasce la volontà di rappresentare un oggetto, un paesaggio, un messaggio attraverso l'uso dei rifiuti prodotti proprio a scuola, nelle classi e nei luoghi comuni dove le bambine i bambini trascorrono parte della loro giornata. Un connubio tra fotografia e scarto, come tra apprendimento e divertimento.

## Obiettivi

Come ogni progetto educativo, anche questo ha diversi obiettivi:

- Rendere gli alunni consapevoli dell'impatto ambientale delle proprie abitudini quotidiane.
- Informare sull'importanza della raccolta differenziata e sulle nuove modalità di raccolta previste a Verona e finalizzate all'incremento della quantità e della qualità dei rifiuti differenziati.
- Avere un'occasione per parlare di rifiuti, delle diverse tipologie e di come vanno conferiti.
- Diventare partecipanti attivi, scegliendo i rifiuti da utilizzare e dare loro vita, dando libero sfogo alla fantasia in un contesto libero da giudizi, stereotipi o aspettative, nel rispetto di tutti.
- Imparare a relazionarsi con i propri compagni, con i docenti e con persone esterne alla scuola rispettando ruoli, tempistiche e pensieri diversi.
- Imparare ad esprimere i le proprie idee con strumenti non verbali ma altrettanto efficaci, come la fotografia.
- Mettersi in gioco all'interno di un gruppo di lavoro esprimendo liberamente i propri pensieri, proposte, paure o dubbi.
- Risvegliare il senso critico delle bambine e dei bambini attraverso la possibilità di avvicinarsi al mondo della fotografia e utilizzando tecniche adeguate allo scopo.

## Destinatari

Bambine e bambini delle Scuole dell'Infanzia e studenti delle Scuole Primarie del Comune di Verona.

## Luogo

Scuole dell'Infanzia

Il progetto avverrà all'interno della scuola in aule luminose o all'aperto.

Scuole Primarie

Una parte del progetto verrà realizzata in classe mentre per una seconda parte la scuola dovrà mettere a disposizione una camera oscura cioè una stanza che potrà essere completamente oscurata.

*Una bella fotografia  
racconta una storia,  
rivela un luogo, un  
evento, uno stato  
d'animo, è più potente  
di pagine e pagine  
scritte.  
(Isabel Allende)*



# L'attività

## Scuola dell'Infanzia - "L'ombra delle cose"

Durata: 2 ore consecutive

Ogni oggetto lascia una traccia, una memoria. Alcuni oggetti lasciano un'ombra destinata a scomparire, proprio come i rifiuti che, se smaltiti correttamente, non restano sulla Terra ma vengono trasformati grazie al riciclo.

*L'attività è suddivisa in tre parti:*

- La prima parte prevede il racconto di una storia che spiega in modo semplice quanto sia importante differenziare i rifiuti correttamente, per farli "sparire" come ombre sulla pellicola.
  - La seconda parte prevede un'attività laboratoriale durante la quale i bambini vengono invitati ad interagire direttamente con dei supporti fotosensibili utilizzando rifiuti precedentemente raccolti al fine di creare forme, disegni, piccoli paesaggi. Mentre i bambini sperimentano, osservano e si divertono, le loro azioni e le immagini realizzate verranno documentate fotograficamente prima che scompaiano, come per magia. Terminata la fase di composizione realizzata dai bambini, i materiali verranno delicatamente rimossi, lasciando impressa l'ombra di ciò che c'era. L'attività si svolgerà prevalentemente all'aperto o in ambienti molto luminosi (vicini ad una finestra) così che la luce naturale possa "scrivere" sul supporto fotosensibile in modo efficace e suggestivo.
-

- La terza parte prevede la consegna alla scuola delle foto scattate durante l'attività che, a piacere, possono essere esposte, in completa autonomia, all'interno della scuola stessa.
- Partecipazione e divertimento sono garantiti!

L'attività verrà preceduta da una call con le insegnanti referenti per chiarire i dettagli del progetto, il ruolo delle insegnanti stesse e per fornire le istruzioni necessarie per la buona riuscita delle attività.

Durante l'attività verrà consegnato ai bambini materiale informativo da portare a casa in modo tale da educare ed informare anche i genitori.

Durante tutta l'attività è obbligatoria la presenza di almeno un responsabile interno alla scuola.

Il gruppo partecipante dovrà essere composto da un minimo di 10 bambini ad un massimo di 20.

---

## Scuola Primaria – “La città che vorrei”

Durata: 2 ore e mezza suddivise come specificato di seguito

Ogni oggetto lascia una traccia, una memoria. Alcuni oggetti lasciano un’ombra destinata a scomparire, proprio come i rifiuti che, se smaltiti correttamente, non restano sulla Terra ma vengono trasformati grazie al riciclo.

*L’attività è suddivisa in due incontri:*

- Durante il primo incontro della durata di circa mezz’ora, il personale dell’Ufficio Scuole ed Educazione Ambientale di Amia dialogherà con gli alunni sul tema della raccolta differenziata, sulle diverse modalità di raccolta nella città ed analizzeranno assieme la raccolta dei rifiuti effettuata in classe nella settimana precedente. I bambini e le bambine verranno poi aiutati a pensare alla città che vorrebbero e a rappresentarla con i diversi rifiuti, lavorando in gruppo.
  - Il secondo incontro della durata di circa due ore, condotto dal fotografo Emiliano Rovina, prevede l’elaborazione dell’immagine della città studiata dai bambini. All’interno di una stanza oscurata, illuminata soltanto da una delicata luce rossa, prende vita un’esperienza immersiva e affascinante che introduce le bambine e i bambini al mondo della fotografia analogica. Al termine dell’attività gli alunni vedranno affiorare lentamente l’“impronta” degli oggetti scelti, che verrà poi fissata attraverso un processo di sviluppo fotografico.
-

- Al termine delle attività verranno consegnate alle classi le stampe fotografiche delle immagini prodotte.
- Partecipazione e divertimento sono garantiti!

L'attività verrà preceduta da una call con le insegnanti referenti per chiarire i dettagli del progetto, il ruolo delle insegnanti stesse e per comunicare la necessità di raccogliere i rifiuti prodotti dalle bambine e dai bambini stessi in classe nella settimana precedente l'incontro, coinvolgendo così anche gli operatori scolastici.

Durante l'attività verrà consegnato ai bambini materiale informativo da portare a casa in modo tale da educare ed informare anche i genitori.

Durante tutta l'attività è obbligatoria la presenza di almeno un responsabile interno alla scuola.

Il gruppo partecipante dovrà corrispondere ad una classe indifferente dal numero di alunni.

---

---

# Quando

Da novembre 2025 a Febbraio 2026 nei giorni di lunedì e venerdì

## Principi

Il must di tutti i progetti dell'Ufficio Scuole ed Educazione Ambientale è il RISPETTO. Ogni attività è infatti studiata per essere flessibile, modificabile e adattabile quando necessario; l'obiettivo è infatti riuscire a coinvolgere tutti gli studenti rispettando i loro tempi, i loro pensieri, le loro possibilità e le loro modalità di relazionarsi con gli altri. In caso il referente lo ritenesse opportuno, sarebbe auspicabile comunicare eventuali esigenze particolari, al momento dell'iscrizione al fine di permetterci di offrire un'esperienza significativa a tutti i bambini.

*Non c'era bisogno di  
sguardi, di parole, di gesti,  
di contatti: solamente il  
puro stare insieme.*

*(Goethe)*



---

# Iscrizione

L'attività, come tutti i progetti offerti da Amia, è gratuita

L'apertura delle iscrizioni è il 15/09/2025

Il termine per l'iscrizione è il 17/10/2025

Per ulteriori informazioni:

- *Scrivere a [servizioscuole@amiavr.it](mailto:servizioscuole@amiavr.it) all'attenzione di Miriam Confente*
- *Telefonare al 338 8589946 (lun-ven 7.30-14.00) o al 045/8063491 (lun-ven 7.30-13.00 e lun e merc 14.00-17.00)*

Per iscrizione: scaricare il link attraverso il seguente qr code oppure cliccare sopra al riquadro.

